Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato
Prot.: 0021861 del 25/11/2026 Uscita Cod. Amm. m_it
Data: 25/11/2026 16:36:18

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 1^ *Roma, data protocollo*

OGGETTO: Istituzione del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli (SA):

- schema di decreto del Ministro dell'interno di individuazione del posto di funzione del dirigente del predetto Commissariato (secondo la procedura di consultazione ai sensi dell'art. 27 del d.P.R. 18 giugno 2002, n. 164);
- schema di decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza di costituzione del nuovo presidio (secondo la procedura di informazione ai sensi dell'art. 25 del d.P.R. 18 giugno 2002, n. 164).

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP MOSAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE FSP POLIZIA DI STATO-ES-CONSAP-MP-COSAP-UIL POLIZIA	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	ROMA

La Direzione Centrale per risorse umane ha rappresentato che gli *Schemi generali di pianificazione presidiaria per l'anno 2022* delle Forze di polizia a competenza generale, approvati con decreto del Ministro dell'interno 27 gennaio 2022, prevedono, con riferimento alla pianificazione presidiaria della Polizia di Stato, nella provincia di Salerno, l'istituzione del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli, alle dipendenze della locale Questura.

A tal proposito, ha qui trasmesso gli schemi di decreto in oggetto indicati, predisposti ai fini dello svolgimento delle procedure, rispettivamente, di consultazione e informazione preventiva.

In particolare, lo schema di decreto del Ministro dell'Interno provvede a individuare un posto di funzione per il dirigente del Commissariato in parola, riservato a un funzionario con qualifica di Vice questore o Vice questore aggiunto appartenente alla carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Lo schema di decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, invece, provvede a costituire, alle dipendenze della Questura di Salerno, il predetto Commissariato, definendone la natura, la sede, i compiti, la struttura ordinamentale, la dotazione di personale e mezzi e le loro modalità di assegnazione.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

Nel provvedimento di costituzione dell'Ufficio non sono indicati il titolo giuridico attraverso cui l'immobile di proprietà comunale entrerà nella disponibilità dell'Amministrazione e la data di completamento dei lavori infrastrutturali e di adeguamento, a fini di polizia, del manufatto, atteso che tali informazioni non sono ancora pervenute dalle Articolazioni dipartimentali competenti *ratione materiae*.

Ciò nondimeno, nella considerazione che, a seguito di apposite interlocuzioni condotte a livello locale, è stata, comunque, fornita assicurazione sulla prossima definizione dei suddetti aspetti, al fine di velocizzare al massimo le procedure istitutive del Commissariato, si è ritenuto, comunque, di dar luogo alle fasi successive del procedimento.

Tutto ciò premesso, si trasmettono, ai fini di cui all'oggetto, gli schemi dei richiamati decreti, per eventuali osservazioni e/o contributi da far pervenire non oltre il 4 dicembre prossimo.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante "*Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante "*Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia*";

VISTA in particolare, la Tabella A allegata al menzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 335 del 1982, nella parte in cui individua le funzioni attribuibili ai dirigenti e, segnatamente, quelle riservate alle qualifiche di vice questore e vice questore aggiunto della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, nonché nella parte in cui fissa la complessiva dotazione organica delle suddette qualifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, recante "*Regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, a norma dell'articolo 6 della legge 31 marzo 2000, n.78*", e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera a), n. 2, e l'articolo 9;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, lettera a), e commi 5 e 6;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma l, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 3, comma l, che demanda al decreto del Ministro dell'interno, ai sensi dell'articolo 1 della citata legge n. 121 del 1981, la determinazione di misure volte a razionalizzare la dislocazione delle Forze di polizia sul territorio;

VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante "*Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126, recante "*Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*";

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, recante "*Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*";

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 961-*bis*, introdotto dall'articolo 17-*bis*, comma 2, lett. b), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che, alle lettere a), b) e c), per le esigenze di potenziamento degli organici della Polizia di Stato, ha modificato la Tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 335 del 1982;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, e, in particolare, l'articolo 15, che ha, tra l'altro, sostituito, per le esigenze di potenziamento degli organici della Polizia di Stato, le Tabelle A, allegate ai decreti del Presidente della Repubblica n. 335, n. 337 e n. 338 del 1982;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2023, recante "*Rielaborazione del piano programmatico pluriennale di cui al decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera d), del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74*";

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 16 marzo 1989, concernente l'organizzazione delle questure e dei commissariati di pubblica sicurezza, come modificato dal decreto del Ministro dell'interno del 13 giugno 1991;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno in data 15 agosto 2017, concernente le modalità di esercizio dei compiti istituzionali delle Forze di polizia nei rispettivi comparti di specialità, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del citato decreto legislativo n. 177 del 2016, nonché la razionalizzazione della dislocazione sul territorio dei relativi presidi, ai sensi del successivo articolo 3, comma 1, con l'annessa "*direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia*";

VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 18 marzo 2019, istitutivo, presso l'Ufficio per il

coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia del Dipartimento della pubblica sicurezza, del Tavolo permanente interforze per la condivisione in fase istruttoria degli schemi generali di pianificazione presidiaria delle Forze di polizia a competenza generale;

VISTA la circolare del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza n. 555-DOC/C/DIPPS/FUN/PRF/1797/19 del 18 marzo 2019, nella parte in cui reca l'indicazione dei criteri generali e delle modalità procedimentali per l'elaborazione delle proposte di razionalizzazione per la rimodulazione dei presidi territoriali della Polizia di Stato;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 27 gennaio 2022, con il quale sono stati approvati gli "*schemi generali di pianificazione presidiaria per l'anno 2022*" delle Forze di polizia a competenza generale, che prevedono, con riferimento alla pianificazione presidiaria della Polizia di Stato, nella provincia di Salerno, l'istituzione di un Commissariato distaccato di pubblica sicurezza nel territorio del Comune di Agropoli e la soppressione del Commissariato sezionale di pubblica sicurezza "Torrione", con la possibilità di realizzare detti interventi di rimodulazione "*anche disgiuntamente*";

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 14 aprile 2022, recante l'individuazione dei posti di funzione assegnati, nell'ambito del Dipartimento e nelle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, alla data di adozione del decreto e al 1° gennaio 2027, alle qualifiche di livello dirigenziale non generale delle carriere dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, dei Funzionari tecnici, dei Medici e dei Medici veterinari della Polizia di Stato;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 19 maggio 2025, recante l'individuazione dei posti di funzione riservati, alla data della sua adozione, nell'ambito di articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, ai primi dirigenti, ai vice questori e ai vice questori aggiunti della Polizia di Stato della carriera dei funzionari che espletano funzioni di polizia, adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, e degli articoli 3, 3-*bis* e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208;

VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022, che definisce, ai sensi dell'articolo 9 del citato d.P.R. n. 208 del 2001, l'ordinamento, l'organizzazione e le competenze delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza nelle quali opera il personale della Polizia di Stato, di cui all'articolo 2 dello stesso decreto presidenziale n. 208 del 2001, nonché le dotazioni organiche assegnate a ciascuna delle predette

articolazioni a decorrere dal 1° gennaio 2027, e, in particolare, la Tabella 14;

VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 5 luglio 2023, che ha differito l'entrata in vigore del citato decreto direttoriale del 28 giugno 2022 – ad eccezione delle disposizioni già vigenti ai sensi dell'art. 164, comma 1, dello stesso provvedimento – fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo e delle relative dotazioni organiche delle articolazioni periferiche, da adottarsi entro il 31 dicembre 2024, conseguenti alle modifiche normative intervenute ed i successivi decreti direttoriali del 30 novembre 2024 e del 12 dicembre 2025 che ne hanno ulteriormente differito l'entrata in vigore rispettivamente al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2026;

VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 10 ottobre 2023, con il quale il Commissariato sezionale di pubblica sicurezza "Torrione", già istituito alle dipendenze della Questura di Salerno, è stato soppresso, con devoluzione della relativa dotazione organica alla predetta Questura;

CONSIDERATO che l'istituzione del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli consente di innalzare i livelli di operatività della Polizia di Stato nel territorio interessato, con riguardo alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e, in particolare, alla prevenzione e al contrasto delle attività delittuose riconducibili all'ambito della criminalità organizzata;

VISTA la nota del 19 gennaio 2022, con la quale la Prefettura di Salerno ha comunicato la disponibilità dell'Amministrazione comunale di Agropoli a costituire in favore del Ministero dell'Interno "*un diritto di superficie o altri diritti di godimento che quest'ultimo riterrà opportuno, nell'ipotesi che venga istituito il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Agropoli*";

VISA la nota del 1° luglio 2007 della Questura di Salerno con la quale è stata trasmessa la deliberazione del Consiglio Comunale della Città di Agropoli che ha approvato la costituzione di un diritto di superficie a favore del Demanio dello Stato (Ministero dell'interno) sull'immobile di proprietà comunale destinato a costituire la sede dell'istituendo presidio, per la durata di anni 30, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'atto, stabilendone la concessione a titolo gratuito, con il vincolo di destinazione d'uso esclusivo a sede del Commissariato;

VISTA la nota del ... dell'Agenzia del demanio-Direzione regionale Campania, con la quale è stata comunicata ...;

VISTA la nota del ... della Direzione centrale per le risorse finanziarie, con la quale è stata autorizzata la stipula del contratto di ...;

VISTA la nota del .... della Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale, con la quale è stato rappresentato che ...;

VISTA la nota del 12 ottobre 2026, con la quale la Questura di Salerno ha comunicato che i lavori per la realizzazione dell'immobile, ove avrà sede il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli, risultano "*in fase di completamento*";

RITENUTO necessario, pertanto, dare attuazione ai citati schemi generali di pianificazione presidiaria, costituendo, alle dipendenze della Questura di Salerno, il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli, attraverso apposito decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, in attuazione delle direttive del Ministro dell'interno-Autorità nazionale di pubblica sicurezza, ai sensi dell'articolo 9 del d.P.R. n. 208 del 2001;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno in data ..., che dispone l'individuazione del posto di funzione di dirigente del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli, riservato a funzionari con qualifica da vice questore e vice questore aggiunto della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;

SENTITE le Autorità provinciali di pubblica sicurezza interessate, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 208 del 2001;

INFORMATE le organizzazioni sindacali rappresentative del personale della Polizia di Stato;

DECRETA

ART. 1

(Costituzione del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli, dipendenza gerarchica e sede)

1. È costituito, alle dipendenze della Questura di Salerno, il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli, con sede nel territorio dell'omonimo Comune.

ART. 2

(Natura e compiti)

1. Il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli è istituito per l'esercizio, da parte del dirigente, nel territorio del Comune di Agropoli, delle funzioni di Autorità locale di pubblica sicurezza e per lo svolgimento dei compiti istituzionali della Polizia di Stato connessi alle attività riconducibili alle unità organizzative in cui è ordinato l'Ufficio ai sensi dell'articolo 3.

ART. 3

(Ordinamento generale)

1. Il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli è ordinato nelle seguenti unità:
   a) I unità: affari generali, gestione del personale e servizi;
   b) II unità: ordine e sicurezza pubblica, attività di informazione e prevenzione e controllo del territorio;
   c) III unità: polizia anticrimine e polizia giudiziaria;
   d) IV unità: polizia amministrativa e immigrazione.

ART. 4

(Dotazione organica di personale)

1. Nelle more del processo di revisione del decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022, al Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli, oltre al dirigente, appartenente alla carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con qualifica di vice questore o vice questore aggiunto, individuato con apposito decreto del Ministro dell'interno, è attribuito un organico di 46 unità del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, così ripartite:
   a) 9 unità del ruolo degli ispettori;
   b) 13 unità del ruolo dei sovrintendenti;
   c) 24 unità del ruolo degli agenti e assistenti.
2. La dotazione organica di cui al comma 1, lettera a), è tratta nell'ambito delle dotazioni organiche del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia della Questura di Salerno.
3. La dotazione organica di cui al comma 1, lettere b) e c), è tratta nell'ambito delle dotazioni organiche del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia della Questura di Salerno, incrementata, rispettivamente, di 5 unità tratte nell'ambito della dotazione organica complessiva dei predetti ruoli, così come stabilita dalla Tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, in conformità con le previsioni del piano programmatico pluriennale di cui al decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14 dicembre 2023.

ART. 5

(Dotazioni di mezzi)

1. La dotazione di autovetture per il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli è stabilita ai sensi del decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza n. 559/A/1/CONF/131.7/3 del 30 settembre 2002, in materia di criteri per l'assegnazione delle autovetture agli Uffici e Reparti della Polizia di Stato.

ART. 6

(Assegnazione graduale di personale e di mezzi)

1. Le disposizioni del presente decreto concernenti la dotazione di personale della Polizia di Stato del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli trovano attuazione con la gradualità connessa al perfezionamento dei procedimenti di formazione e di assegnazione

del personale mediante ordinari interventi di mobilità e piani di potenziamento del personale conseguenti alle procedure assunzionali.
2. All'assegnazione della dotazione di autovetture, nonché delle ulteriori dotazioni strumentali e di mezzi necessari per assicurare la funzionalità del Commissariato si provvede, inizialmente, attingendo dalle dotazioni tecnico-logistiche già disponibili e, successivamente, in modo graduale, mediante gli incrementi annuali nei limiti delle risorse finanziarie poste annualmente a disposizione del Dipartimento della pubblica sicurezza.

ART. 7

(Immobile individuato quale sede del Commissariato)

1. Il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli ha sede in un immobile, costituito su suolo di proprietà del Comune di Agropoli, da fruire in forza di un diritto di superficie della durata di anni 30.
2. Le spese di manutenzione ordinaria e di gestione dell'immobile gravano sui pertinenti capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero dell'interno, nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate annualmente.

ART. 8

(Organizzazione interna)

1. Il Questore di Salerno provvede, con propria ordinanza, all'individuazione degli ulteriori territori comunali afferenti al Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli per le attività in materia di polizia amministrativa e di immigrazione, nonché alla compiuta definizione dell'organizzazione interna del predetto Commissariato, anche attraverso l'individuazione delle eventuali articolazioni interne alle unità di cui all'articolo 3, comma 1, secondo criteri di efficacia, di omogeneità funzionale e di adeguata flessibilità operativa e gestionale, nonché di semplificazione, efficienza ed economicità, tenuto conto della dotazione organica, dei livelli di forza effettiva e dei carichi di lavoro.

ART. 9

(Modifiche al decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022)

1. Per effetto di quanto previsto dall'articolo 1, alla Tabella 13, Sezione 1^, allegata al decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022, sono apportate le modifiche indicate nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

ART. 10

(Entrata in vigore e disposizioni di efficacia)

1. Il presente decreto entra in vigore dalla data di registrazione presso la Corte dei conti.
2. L'intervento di costituzione del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli, di cui all'articolo 1, diviene efficace dalla data di avvio della sua operatività, connessa alla piena funzionalità dell'immobile ove detto Commissariato avrà sede e al completamento delle procedure di assegnazione del personale. Tale condizione di operatività è comunicata dalla Questura di Salerno.

ART. 11

(Disposizioni di attuazione e clausola di invarianza finanziaria)

1. La Direzione centrale per le risorse umane, la Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale, la Direzione centrale per le risorse finanziarie e la Questura di Salerno, secondo le rispettive competenze, sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto.
2. Il Dipartimento della pubblica sicurezza provvede agli adempimenti di cui al presente decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma,

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Pisani

BOZZA

Allegato 1
(articolo 9, comma 1)

Modifiche alla Tabella 13, Sezione 1^, allegata al decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022:

- la parte relativa alla Questura di Salerno e ai Commissariati da essa dipendenti, con le rispettive dotazioni organiche, è sostituita come segue:

	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
QUESTURE DI SEDI DI PARTICOLARE RILEVANZA	**DIRIGENTE GENERALE**	**PRIMO DIRIGENTE**	**V.Q./V.Q.A.**	**COMM.C./COMM./V.COMM.**	**ISPETTORI**	**SOVRINTENDENTI**	**ASSISTENTI E AGENTI**	**TOTALE**
	ORG.	**ORG.**	**ORG.**	**ORG.**	**ORG.**	**ORG.**	**ORG.**	**ORG.**
QUESTURA SALERNO	**1**	**5**	**6**	**11**	**71**	**69**	**144**	**307**
COMMISSARIATO AGROPOLI	0	0	1	0	9	13	24	47
COMMISSARIATO BATTIPAGLIA	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO CAVA DE' TIRRENI	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO NOCERA INFERIORE	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO SARNO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	**1**	**5**	**11**	**11**	**120**	**122**	**262**	**532**

Il Ministro dell'Interno

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante "*Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante "*Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia*";

VISTA in particolare, la Tabella A allegata al menzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 335 del 1982, nella parte in cui individua le funzioni attribuibili ai dirigenti e, segnatamente, quelle riservate alle qualifiche di vice questore e vice questore aggiunto della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, tra cui la funzione di dirigente di commissariato distaccato di pubblica sicurezza di significativa rilevanza, nonché nella parte in cui fissa la complessiva dotazione organica delle suddette qualifiche;

VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante "*Riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell'articolo 5, comma 1 della legge 31 marzo 2000, n. 78*" e, in particolare, l'articolo 2, comma 3 e l'articolo 58, comma 4;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, recante "*Regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, a norma dell'articolo 6 della legge 31 marzo 2000, n.78*", e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera a), n. 2, l'articolo 3, commi 5 e 7, e l'articolo 8;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, lettera a), e commi 5 e 6;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma l, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che demanda al decreto del Ministro dell'interno, ai sensi dell'articolo 1 della citata legge n. 121 del 1981, la determinazione di misure volte a razionalizzare la dislocazione delle Forze di polizia sul territorio;

VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante "*Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

Il Ministro dell'Interno

VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126, recante "*Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*";

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, recante "*Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*";

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 961-*bis*, introdotto dall'articolo 17-*bis*, comma 2, lett. b), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che, alle lettere a), b) e c), per le esigenze di potenziamento degli organici della Polizia di Stato, ha modificato la Tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 335 del 1982;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, e, in particolare, l'articolo 15, che ha, tra l'altro, sostituito, per le esigenze di potenziamento degli organici della Polizia di Stato, le Tabelle A, allegate ai decreti del Presidente della Repubblica n. 335, n. 337 e n. 338 del 1982;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14 dicembre 2023, recante "*Rielaborazione del piano programmatico pluriennale di cui al decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera d), del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74*";

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 15 agosto 2017, concernente le modalità di esercizio dei compiti istituzionali delle Forze di polizia nei rispettivi comparti di specialità, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del citato decreto legislativo n. 177 del 2016, nonché la razionalizzazione della dislocazione sul territorio dei relativi presidi,

ai sensi del successivo articolo 3, comma 1, con l'annessa "*direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia*";

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 27 gennaio 2022, con il quale sono stati approvati gli "*schemi generali di pianificazione presidiaria per l'anno 2022*" delle Forze di polizia a competenza generale, che prevedono, con riferimento alla pianificazione presidiaria della Polizia di Stato, nella provincia di Salerno, l'istituzione del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli e la soppressione del Commissariato sezionale di pubblica sicurezza "Torrione";

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 14 aprile 2022, recante l'individuazione dei posti di funzione assegnati, nell'ambito del Dipartimento e nelle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, alla data di adozione del decreto e al 1° gennaio 2027, alle qualifiche di livello dirigenziale non generale delle carriere dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, dei Funzionari tecnici, dei Medici e dei Medici veterinari della Polizia di Stato;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 19 maggio 2025, recante l'individuazione dei posti di funzione riservati, alla data della sua adozione, nell'ambito di articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, ai primi dirigenti, ai vice questori e ai vice questori aggiunti della Polizia di Stato della carriera dei funzionari che espletano funzioni di polizia, adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, e degli articoli 3, 3-*bis* e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208;

VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022, che definisce, ai sensi dell'articolo 9 del citato d.P.R. n. 208 del 2001, l'ordinamento, l'organizzazione e le competenze delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza nelle quali opera il personale della Polizia di Stato, di cui all'articolo 2 dello stesso decreto presidenziale n. 208 del 2001, nonché le dotazioni organiche assegnate a ciascuna delle predette articolazioni a decorrere dal 1° gennaio 2027;

VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 5 luglio 2023, che ha differito l'entrata in vigore del citato decreto direttoriale del 28 giugno 2022 – ad eccezione delle disposizioni già vigenti ai sensi dell'art. 164, comma 1, dello stesso provvedimento – fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo e delle relative dotazioni organiche delle articolazioni periferiche, da adottarsi entro il 31 dicembre 2024, conseguenti alle

modifiche normative intervenute ed i successivi decreti direttoriali del 30 novembre 2024 e del 12 dicembre 2025 che ne hanno ulteriormente differito l'entrata in vigore rispettivamente al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2026;

VISTO il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 10 ottobre 2023, con il quale il Commissariato sezionale di pubblica sicurezza "Torrione", già istituito alle dipendenze della Questura di Salerno, è stato soppresso;

CONSIDERATO che l'istituzione del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli consente di innalzare i livelli di operatività della Polizia di Stato nel territorio interessato, con riguardo alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e, in particolare, alla prevenzione e al contrasto delle attività delittuose riconducibili all'ambito della criminalità organizzata;

VISTA la nota del 12 ottobre 2026, con la quale la Questura di Salerno ha comunicato che i lavori per la realizzazione dell'immobile, ove avrà sede il Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli, risultano "*in fase di completamento*";

RITENUTO necessario, pertanto, dare attuazione ai predetti schemi generali di pianificazione presidiaria, costituendo, alle dipendenze della Questura di Salerno, nel territorio del Comune di Agropoli, un Commissariato distaccato di pubblica sicurezza, attraverso apposito decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza in attuazione delle direttive del Ministro dell'interno-Autorità nazionale di pubblica sicurezza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 208 del 2001;

CONSIDERATO che l'*iter* di costituzione e di definizione dell'ordinamento e delle dotazioni del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli richiede la previa individuazione del relativo posto di funzione dirigenziale;

RITENUTO di riservare il posto di funzione di dirigente del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli al personale della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con qualifica di vice questore o vice questore aggiunto, tenuto conto della significativa rilevanza dell'Ufficio, in relazione all'importanza, sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica, del territorio su cui assumerà giurisdizione;

RITENUTO nelle more della compiuta definizione del processo di revisione ordinamentale attualmente in corso, di individuare il predetto posto di funzione nell'ambito della dotazione organica complessiva dei funzionari che espletano funzioni di polizia con qualifica di vice questore o vice questore aggiunto, di cui alla Tabella A allegata al

d.P.R. n. 335 del 1982, come modificata a seguito dei citati interventi di potenziamento degli organici della Polizia di Stato, e in conformità con le previsioni del piano programmatico pluriennale di cui al decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2023;

SENTITE le organizzazioni sindacali rappresentative del personale della Polizia di Stato;

DECRETA

ART. 1

(Individuazione del posto di funzione di dirigente del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli)

1. Il posto di funzione di dirigente del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Agropoli è riservato al personale della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con la qualifica di vice questore o vice questore aggiunto.
2. Il posto di funzione di cui al comma 1 è individuato nell'ambito della dotazione organica complessiva dei funzionari che espletano funzioni di polizia con qualifica di vice questore o vice questore aggiunto, così come stabilita dalla Tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, e in conformità con le previsioni del piano programmatico pluriennale di cui al decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14 dicembre 2023.

ART. 2

(Disposizioni di attuazione e clausola di invarianza finanziaria)

1. Il Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.
2. Il Dipartimento della pubblica sicurezza provvede agli adempimenti di cui al presente decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma,

Piantedosi